

**Assessore alla Salute, Politiche sociali, Disabilità e Famiglia**

Via Gilli, 4 – 38121 Trento

P+39 0461 494150

@ass.salute@provincia.tn.it

@ass.salute@pec.provincia.tn.it

**Risposta Interrogazione n. 4332**

(Cons. Zeni)

L'andamento dei tempi di attesa per la presa in carico da parte del Centro Disturbi del Comportamento Alimentare (di seguito CDCA) provinciale, di questi ultimi anni va letto alla luce dei mutamenti sul piano epidemiologico dei disturbi del comportamento alimentare, ai quali si sommano gli aspetti organizzativi e di adeguamento del personale.

Il CDCA di Trento, infatti, in linea con i dati di letteratura nazionale e internazionale, rileva:

- aumento di incidenza e prevalenza dei Disturbi del comportamento alimentare (di seguito DCA) e conseguentemente incremento di richieste e di presa in carico. Nello specifico il periodo Covid 19 e il post Covid ha determinato un aumento della domanda di cura del 30-40% (specie in età adolescenziale), aumento che a tutt'oggi non accenna a diminuire. I DCA, infatti, sempre più rappresentano la via finale comune di un'ampia gamma di disordini psicopatologici che, verosimilmente per motivi socio culturali, "vestono" le sembianze sintomatologiche del DCA;
- progressivo abbassamento dell'età di esordio con interessamento sempre più consistente della fascia di età pre-adolescenziale (al di sotto dei 10 anni) e adolescenziale;
- comorbidità psichiatrica (60-70%)

Sul piano organizzativo va segnalato che a fine settembre 2021 il CDCA si è trasferito in Via Esterle, 40, il trasferimento prevedeva l'internalizzazione della Comunità Terapeutica (ex Maso Zancanella) e l'attivazione del Centro Diurno, il tutto subordinato all'adeguamento del personale richiesto per la gestione di due livelli assistenziali, anche in considerazione dell'elevato numero di pazienti in carico (complessivamente circa 450 di cui 177 minori).

Attualmente operano al CDCA due Psichiatri, uno referente per l'area adulti e uno referente per l'area minori (e anche responsabile del Centro e della parte organizzativa) e tre dietiste di cui una part-time. Fino al marzo del 2022, era presente una quarta dietista, licenziatasi per avvicinamento alla propria residenza, dopo aver vinto altro concorso. Il CDCA di Trento si trova quindi in carenza di organico, per le figure professionali di Psichiatra e Dietista. E' in atto un concorso per l'assunzione di una dietista, nel frattempo sono state richieste altre figure professionali di comparto (una TeRP e un'altra dietista) e una figura amministrativa part-time.

Questi aspetti sono stati centrali nel determinare un allungamento delle liste di attesa specie nella seconda metà del 2022.

La situazione attuale, per quanto riguarda le liste di attesa, è migliorata grazie ad alcuni aggiustamenti organizzativi e agli elevati ritmi di lavoro di tutti gli operatori. Le urgenze sono garantite con valutazione entro 1 settimana, le emergenze vengono inviate in Pronto Soccorso per una valutazione immediata. In area adulti sono 7 i pazienti in lista di attesa che tuttavia hanno già effettuato la prima visita nutrizionale e metabolica.

In area minori 8 pazienti hanno effettuato la prima valutazione e sono in attesa della presa in carico multidisciplinare.

Il tempo che intercorre tra la prima visita e la presa in carico è attualmente di circa 1 mese, trattandosi di una presa in carico multidisciplinare integrata.

- *Quanti sono i ricoveri ospedalieri*

I ricoveri ospedalieri "salvavita" nel 2022 sono stati 69 in area minori (abituamente i ricoveri in Pediatria sono piuttosto lunghi - generalmente almeno 3 settimane) e 5 in area adulti (Medicina Interna).

L'elevato numero di ricoveri in Pediatria è stato motivato dalle gravi condizioni di malnutrizione rilevate già in prima visita. Durante i ricoveri "salvavita" il personale del CDCA è quotidianamente coinvolto nella assistenza al pasto, nelle consulenze dietologiche e dietistiche e psicologico/psichiatriche.

- *Quanti sono gli ospiti trentini in comunità*

La Comunità Terapeutica è di tipo socio-sanitario in cui la parte sanitaria è gestita dal CDCA con valutazioni multidisciplinari a cadenza settimanale, mentre la componente socio educativa e alberghiera è appaltata alla Cooperativa Progetto 92. L'intervento è volto sia alla riabilitazione psico-nutrizionale (che occupa una dietista praticamente a tempo pieno) che agli aspetti riabilitativi psico-sociali, relazionali e scolastici. I posti residenziali sono 8 e l'occupazione è a pieno regime.

- *Quanti sono gli ospiti seguiti in regime di "day hospital"*

Il Centro Diurno (6 posti) è stato attivato a fine settembre 2021 ed è attualmente sospeso per la carenza di personale dietistico dedicato alla gestione di questi pazienti. Verrà riattivato non appena arriverà la nuova dietista per cui è in atto un concorso.

- *Quali sono le ragioni degli invii fuori provincia per l'inserimento in comunità*

Attualmente solo una paziente è ricoverata in struttura extra PAT. Il ricovero è stato motivato dalla presenza di grave comorbidità psichiatrica non gestibile nella nostra Comunità.

In conclusione si ritiene opportuno evidenziare che anche alla Provincia di Trento è stato garantito l'accesso al Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, istituito dalla legge di Bilancio di previsione dello Stato del 30 dicembre 2021 n. 234. Le risorse complessivamente assegnate sono pari a euro 227.500,00 di cui euro 136.500,00 di competenza

dell'anno 2022 e euro 91.000,00 del 2023. Tali risorse potranno rafforzare l'attività di prevenzione e cura svolta dal CDCA, secondo il Piano biennale delle attività individuate da Apss e approvate con deliberazione di giunta provinciale n 2466 del 22 dicembre 2022.

- Stefania Segnana -